

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Oggetto: Art.7 l. r. 5/2012 – DGR n. 443/2017 e 931/2017, Misura 3 – Bando per l’assegnazione di contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica. Determinazioni in merito alle domande di contributo pervenute. Capitoli 2060120005 e 2060120010 del Bilancio 2018/2020.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 recante “Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione”;

VISTA l a DGR n. 1614 del 28.12.2017 – D. Lgs. 23 giugno 2011 , n. 118 – art. 39 comma 10- Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la l.r. 4 dicembre 2017, n. 34 “Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019”;

VISTA l a DGR n. 1615 del 28.12.2017 – D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10- Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 39 Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 40 Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020;

DECRETA

1. di approvare, in conformità agli atti trasmessi dalla Commissione di valutazione nominata con decreto n. 102 del 25/10/2017, la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a beneficiare dei contributi regionali in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui al bando approvato, in esecuzione della DGR 931 del 7/08/2017, con decreto del dirigente della P.F. Politiche giovanili e sport n. 76 del 06/09/2017 reiterato con successivo Decreto n. 91 del 06/10/2017, come specificato negli allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;



2. di stabilire che n. 33 domande risultano non ammesse, in quanto ritenute non in possesso dei requisiti prescritti dal bando, come indicato negli allegati C e D, riguardanti rispettivamente i soggetti di natura privatistica (n. 13 istanze) e i soggetti pubblici (n. 20 istanze), per le motivazioni ivi specificate;
3. di stabilire che risultano assegnabili, con riferimento alle domande ammesse di cui al precedente punto 1) del presente dispositivo, in relazione alle risorse in dotazione del bando e fino all'esaurimento delle stesse, i contributi ai soggetti richiedenti indicati dal n. 1 al n. 18 dell'allegato A (soggetti privati) e dal n. 1 al n. 46 dell'allegato B (soggetti pubblici), nel rispetto di quanto prescritto nel bando;
4. di stabilire, inoltre, che gli impegni di spesa saranno effettuati con successivi atti, a seguito della comunicazione di accettazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari e dei relativi cronoprogrammi che determineranno la esigibilità degli impegni con riferimento alle annualità 2018, 2019, 2020 tenendo conto che si provvederà ad apportare le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e/o SIOPE.
5. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento trova copertura sui capitoli 2060120005 e 2060120010 a valere sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 del bilancio pluriennale 2018/2020, per cui si rende necessario richiedere le seguenti prenotazioni di impegno, ad integrazione di quelle già assunte con DDPF n. 76/IPC del 2017:
 - a. -in quanto alla somma di € 800.000,00 sul capitolo 2060120010 del bilancio 2018/2020, annualità 2019;
 - b. -in quanto alla restante somma di € 500.000,00 sul capitolo 2060120010 del bilancio 2018/2020, annualità 2020;
6. di stabilire che la comunicazione di accettazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di finanziabilità del contributo, unitamente agli elementi probanti la copertura finanziaria riservata alla realizzazione dell'opera oggetto di contributo, al cronoprogramma dell'intervento e alle informazioni necessarie ai fini della acquisizione del codice Unico di Progetto (C.U.P.) ove richiesto ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143;
7. di stabilire che gli interventi ammessi a contributo dovranno prevedere l'avvio dei lavori non antecedente la comunicazione di ammissione a contributo ed in ogni caso non oltre 12 mesi da tale data di ammissione e che gli stessi interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di ammissione a contributo e entro i successivi 6 mesi dovrà essere fatto il collaudo e la rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe da concedere secondo le modalità specificate nel Bando;



8. di dare atto che i contributi di cui trattasi, ai sensi della summenzionata D.G.R. 931 del 7/08/2017, fatti salvi i casi di interventi di rilevanza locale, sono assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, come meglio dettagliato al punto 10 del bando.
9. di stabilire che si farà riferimento alla normativa del bando per ogni altra questione attuativa dell'intervento ammesso a finanziamento;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si dà atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari".

Il dirigente
(Sandro Abelardi)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. R. 02/04/2012 n.5 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa delle Marche n. 27 del 5 luglio 2016 avente ad oggetto: "Piano regionale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio-ricreative 2016/2020. Legge regionale 2 aprile 2012, n. 5, articolo 6"
- D.G.R. n. 443 del 08/05/2017 concernente "Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – Anno 2017 art.7 l. r. 5/2012".
- REG (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- REG (UE) n. 1084/2017 della Commissione del 14/06/2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra - periferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili.
- DGR n. 931 del 07/08/2017 recante "Rettifica di alcune disposizioni della Misura 3, del Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – Anno 2017 art.7 l. r. 5/2012, approvato con DGR 443/2017".



- DDPF n. 76/IPC del 06/09/2017 recante “Art.7 l. r. 5/2012 – DGR n. 443/2017 e 931/2017, Misura 3 – Bando per contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica. Bilancio 2017/2019, annualità 2018 e 2019.
- DDPF n. 91/IPC del 06/10/2017 recante: “Art.7 l. r. 5/2012 – DGR n. 443/2017 e 931/2017, Misura 3 – Bando per contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica. Reiterazione del bando e approvazione nuovi termini per la presentazione delle domande.
- DGR n. 1423 del 30/11/2017 “Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 a seguito dell'approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10 “

Motivazione

La Regione Marche, in esecuzione della DGR 931 del 07/08/2017 con Decreto 76/IPC del 6 settembre 2016, ha approvato il Bando per l'assegnazione di contributi, in conto capitale, per l'attuazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, già esistenti sul territorio regionale.

Con decreto n. 91/IPC del 06/10/2017, sono stati approvati i termini di apertura e chiusura del bando, fissati come segue:

- *apertura dalle ore 11.00 di mercoledì 18 ottobre 2017*
- *chiusura non oltre le ore 11.00 del giorno mercoledì 15 novembre 2017.*

Nel termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo si è rilevato che sono regolarmente pervenute telematicamente attraverso l'applicativo informatico Sigef, n. 31 istanze presentate nella sezione assegnata ai soggetti privati e n. 102 istanze presentate in quella assegnata ai soggetti pubblici.

Con decreto n. 102/IPC del 25/10/2017 è stata nominata la commissione con il compito, in base a quanto stabilito nel bando, di provvedere alla verifica dei requisiti di ammissibilità ed idoneità dei progetti dal punto di vista qualitativo e di proporre alla Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, la concessione o meno delle agevolazioni finanziarie previste.

La Commissione, tenendo conto dei criteri predeterminati dal bando, ha quindi provveduto alla verifica preliminare di ammissibilità delle istanze pervenute e alla conseguente valutazione dell'idoneità dei progetti dal punto di vista qualitativo con l'attribuzione dei punteggi. Gli atti dei lavori svolti sono stati trasmessi dalla Commissione al responsabile della Misura in data 14 marzo 2018, per l'adozione dei relativi atti amministrativi da parte della Struttura regionale P.F. Politiche giovanili e sport, unitamente agli elenchi delle domande dei soggetti pubblici e dei soggetti privati ammesse e non ammesse a contributo regionale, con la indicazione della spesa ammissibile e del contributo assegnabile per le istanze ammesse,



Si deve considerare che i contributi regionali, con riferimento alle domande ammesse, devono essere assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziare che, come stabilito dal bando, vanno ripartite:

- per la quota del 50% a favore di istanze provenienti da Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche;
- per la restante quota del 50% a favore di istanze provenienti dagli altri soggetti che possono accedere ai contributi, come indicati all'art. 5.

Per l'attuazione della Misura di cui trattasi è stata riservata, secondo quanto stabilito dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n. 931/2017, una dotazione finanziaria sul capitolo 2060120010 di € 1.000.000,00 con riferimento alla annualità 2018 e € 1.400.000,00, con riferimento alla annualità 2019 del bilancio 2017/2019. Tale disponibilità è stata successivamente ripartita in due capitoli 2060120005 e 2060120010 del bilancio 2017/2019 con DGR 981/201, come segue:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
2060120005	FONDO UNICO PER LO SPORT - INVESTIMENTO - LR 5/2012 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - CNI/15	500.000,00	700.000,00
2060120010	FONDO UNICO PER LO SPORT L.R. 5/2012 - INVESTIMENTO – TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IMPIANTI SPORTIVI	500.000,00	700.000,00

Tale dotazione è stata implementata con la l.r. 4 dicembre 2017, n. 34 "Assestamento del bilancio di previsione 2017/2019" per l'importo di € 800.000,00 sul capitolo 2060120010, annualità 2019 del bilancio 2017/2019 e con la l. r. 29 dicembre 2017 n. 40 di Approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020, per l'ulteriore importo di € 500.000,00 sullo stesso capitolo 2060120010 annualità 2020 del bilancio 2018/2020

La dotazione finanziaria attualmente disponibile, pertanto è quella riassunta nella tabella sotto riportata:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019	STANZIAMENTO 2020
2060120005	FONDO UNICO PER LO SPORT - INVESTIMENTO - LR 5/2012 - TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - CNI/15	500.000,00	700.000,00	
2060120010	FONDO UNICO PER LO SPORT L.R. 5/2012 - INVESTIMENTO – TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE IMPIANTI SPORTIVI	500.000,00	1.500.000,00	500.000,00



Con riferimento alla dotazione finanziaria come sopra evidenziata, si rende necessario richiedere, ad integrazione delle prenotazioni di impegno già assunte con DDPF n. 76/IPC del 2017, le prenotazioni di seguito indicate:

- in quanto alla somma di € 800.000,00 sul capitolo 2060120010 del bilancio 2018/2020, annualità 2019;
- in quanto alla restante somma di € 500.000,00 sul capitolo 2060120010 del bilancio 2018/2020, annualità 2020.

Le risorse disponibili su tali capitoli risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dalla attuazione dell'intervento, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e/o SIOPE.

Preso atto dei lavori della Commissione, si deve provvedere, quindi, a dare comunicazione ai soggetti interessati, con riferimento alle domande ammissibili, entro l'importo massimo complessivo € 3.700.000,00=, pari alla dotazione finanziaria disponibile sui capitoli del bilancio 2018/2020 per l'intervento in oggetto, della finanziabilità del contributo, tenendo conto che, essendo una procedura valutativa "a sportello", i contributi, come stabilito al punto 9 del Bando, dovranno essere assegnati rispettando l'ordine di arrivo delle domande alla Regione Marche come indicato al punto 11 dello stesso Bando (data e ora di invio telematico delle domande attraverso la procedura on line).

Dagli atti della Commissione di valutazione delle istanze, si rileva che per quanto riguarda gli Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche, risultano ammesse n. 82 domande per una spesa ammissibile complessiva di € 12.961.856,67 e un importo totale di contributi di € 4.765.942,32. Sono 18, invece, le istanze ammesse provenienti dagli altri soggetti che potevano accedere ai contributi, come indicati al punto 5 del bando, per una spesa ammissibile complessiva di € 3.407.289,30 e un importo totale di contributi assegnabili di € 1.135.827,48 inferiore al 50% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento, per cui è possibile ammettere a finanziamento tutte le istanze. La disponibilità residua può essere destinata al finanziamento delle istanze provenienti da Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche, per cui, rispettando l'ordine di arrivo delle domande alla Regione Marche come sopra indicato, risulta possibile ammettere a finanziamento n. 46 istanze per un importo complessivo di contributi assegnati di € 2.484.510,08.

Tenuto conto di quanto sopra, e considerati gli atti della Commissione di valutazione, le n. 133 domande di contributo, pervenute nel rispetto dei termini di scadenza del bando, risultano suddivise, come indicato nei seguenti prospetti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (allegati A – B – C -D):

- elenco delle istanze presentate da soggetti privati, ammesse a beneficiare del contributo regionale in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui alla DGR 931 del 7/08/2017 e Decreti Dirigente n. 76/IPC del 06/09/2017 e n. 91/IPC del 06/10/2017 (**Allegato A**), ordinate secondo la data e l'ora di invio telematico della domanda per la protocollazione meno recente;



- elenco delle istanze presentate da soggetti pubblici, ammesse a beneficiare del contributo regionale in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui alla DGR 931 del 7/08/2017 e Decreti Dirigente n. 76/IPC del 06/09/2017 e n. 91/IPC del 06/10/2017 (**Allegato B**), ordinate secondo la data e l'ora di invio telematico della domanda per la protocollazione meno recente;
- elenco delle istanze presentate da soggetti privati che non risultano ammesse (**Allegato C**), in quanto, come stabilito dalla Commissione, non in possesso dei requisiti prescritti dal bando di cui alla DGR 931 del 7/08/2017 e Decreti Dirigente n. 76/IPC del 06/09/2017 e n. 91/IPC del 06/10/2017, secondo quanto specificato nello stesso prospetto in Allegato C;
- elenco delle istanze presentate da soggetti pubblici che non risultano ammesse (**Allegato D**), in quanto, come stabilito dalla Commissione, non in possesso dei requisiti prescritti dal bando di cui alla DGR 931 del 7/08/2017 e Decreti Dirigente n. 76/IPC del 06/09/2017 e n. 91/IPC del 06/10/2017, secondo quanto specificato nello stesso prospetto in Allegato D.

Per ogni istanza ammessa è stato determinato:

- l'importo massimo della spesa ammissibile sulla quale è stato determinato l'importo del contributo regionale;
- la misura del contributo regionale assegnabile a valere sull'importo di spesa ammissibile come sopra detto.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di finanziabilità del contributo, dovranno trasmettere alla Regione, nelle modalità che saranno indicate, la seguente documentazione:

1. dichiarazione di accettazione del contributo regionale da cui si evincano gli elementi probanti la copertura finanziaria riservata alla realizzazione dell'opera oggetto di contributo, anche in ragione della rigorosa tempistica prevista ai fini della realizzazione dei progetti ammessi a contributo;
2. cronoprogramma dell'intervento e informazioni necessarie ai fini della acquisizione del codice Unico di Progetto (C.U.P.) ove richiesto ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143;

Gli impegni di spesa saranno effettuati con successivi atti, a seguito della comunicazione di accettazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari e dei relativi cronoprogrammi che determineranno la esigibilità degli impegni con riferimento alle annualità 2018, 2019, 2020 tenendo conto, come sopra indicato, che si provvederà ad apportare le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e/o SIOPE.

Si evidenzia che gli interventi ammessi a contributo dovranno prevedere l'avvio dei lavori non antecedente la comunicazione di ammissione a contributo ed in ogni caso non oltre 12 mesi da tale data di ammissione. La struttura regionale P.F. Politiche giovanili e Sport disporrà la revoca totale del contributo nei seguenti casi:



- rinuncia del beneficiario (in questo caso non si darà seguito alla procedura di comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ma si adotterà l'atto di revoca);
- mancato rispetto dei termini sotto indicati:
 - i beneficiari sono tenuti alla realizzazione del progetto approvato nei termini e secondo le modalità previste;
 - entro 12 mesi dalla data di ammissione a contributo risultante dalla comunicazione di cui al punto 13 del bando dovranno essere iniziati i lavori;
 - gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di ammissione a contributo e entro i successivi 6 mesi dovrà essere fatto il collaudo e la rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe da concedere secondo le modalità specificate nel Bando
- parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta inferiore all'80% di quella originariamente ammessa a contributo;
- scostamento dal progetto originario che comporti una diversa valutazione del progetto stesso rispetto alla valutazione di qualità progettuale, originariamente stabilita;
- mancata presentazione della rendicontazione, comprensiva della documentazione che certifica la spesa, entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe debitamente autorizzate;
- mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti del beneficiario stabiliti dalle disposizioni del bando;
- realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento;
- realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale.
- qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- progetto che persegue fini di lucro/commerciali.

Ai sensi della summenzionata D.G.R. 931 del 7/08/2017, i contributi di cui trattasi, fatti salvi i casi di interventi di rilevanza locale, saranno concessi in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014. In particolare si è tenuto conto di quanto dichiarato dai soggetti richiedenti in merito alla **condizione di finanziamento 1** nel caso in cui gli interventi di aiuto abbiano un carattere puramente locale o siano relativi ad attività sportive dilettantistiche senza finalità di lucro ovvero alla **condizione di finanziamento 2**, qualora il contributo risulti essere stato richiesto ai sensi del detto Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014, come meglio dettagliato al punto 10 del bando.

Si deve considerare, altresì, come sopra specificato, che l'esecuzione del presente atto trova copertura sui capitoli 2060120005 e 2060120010 a valere sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 del bilancio pluriennale 2018/2020, ove, successivamente alla comunicazione di accettazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari e alla acquisizione dei relativi cronoprogrammi delle opere da realizzare, dando atto che le risorse disponibili su tali capitoli risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dalla attuazione dell'intervento, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie che saranno eventualmente apportate per la puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e/o SIOPE.



Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone al Dirigente della P.F. Politiche giovanili e Sport:

1. di approvare, in conformità agli atti trasmessi dalla Commissione di valutazione nominata con decreto n. 102 del 25/10/2017, la graduatoria delle istanze ritenute ammissibili a beneficiare dei contributi regionali in conto capitale a fondo perduto per la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui al bando approvato, in esecuzione della DGR 931 del 7/08/2017, con decreto del dirigente della P.F. Politiche giovanili e sport n. 76 del 06/09/2017 reiterato con successivo Decreto n. 91 del 06/10/2017, come specificato negli allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che n. 33 domande risultano non ammesse, in quanto ritenute non in possesso dei requisiti prescritti dal bando, come indicato negli allegati C e D, riguardanti rispettivamente i soggetti di natura privatistica (n. 13 istanze) e i soggetti pubblici (n. 20 istanze), per le motivazioni ivi specificate;
3. di stabilire che risultano assegnabili, con riferimento alle domande ammesse di cui al precedente punto 1) del presente dispositivo, in relazione alle risorse in dotazione del bando e fino all'esaurimento delle stesse, i contributi ai soggetti richiedenti indicati dal n. 1 al n. 18 dell'allegato A (soggetti privati) e dal n. 1 al n. 46 dell'allegato B (soggetti pubblici), nel rispetto di quanto prescritto nel bando;
4. di stabilire, inoltre, che gli impegni di spesa saranno effettuati con successivi atti, a seguito della comunicazione di accettazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari e dei relativi cronoprogrammi che determineranno la esigibilità degli impegni con riferimento alle annualità 2018, 2019, 2020 tenendo conto che si provvederà ad apportare le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e/o SIOPE.
5. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento trova copertura sui capitoli 2060120005 e 2060120010 a valere sugli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 del bilancio pluriennale 2018/2020, per cui si rende necessario richiedere le seguenti prenotazioni di impegno, ad integrazione di quelle già assunte con DDPF n. 76/IPC del 2017:
 - a. -in quanto alla somma di € 800.000,00 sul capitolo 2060120010 del bilancio 2018/2020, annualità 2019;
 - b. -in quanto alla restante somma di € 500.000,00 sul capitolo 2060120010 del bilancio 2018/2020, annualità 2020;



6. di stabilire che la comunicazione di accettazione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di finanziabilità del contributo, unitamente agli elementi probanti la copertura finanziaria riservata alla realizzazione dell'opera oggetto di contributo, al cronoprogramma dell'intervento e alle informazioni necessarie ai fini della acquisizione del codice Unico di Progetto (C.U.P.) ove richiesto ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143;
7. di stabilire che gli interventi ammessi a contributo dovranno prevedere l'avvio dei lavori non antecedente la comunicazione di ammissione a contributo ed in ogni caso non oltre 12 mesi da tale data di ammissione e che gli stessi interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di ammissione a contributo e entro i successivi 6 mesi dovrà essere fatto il collaudo e la rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe da concedere secondo le modalità specificate nel Bando;
8. di dare atto che i contributi di cui trattasi, ai sensi della summenzionata D.G.R. 931 del 7/08/2017, fatti salvi i casi di interventi di rilevanza locale, sono assegnati in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, come meglio dettagliato al punto 10 del bando.
9. di stabilire che si farà riferimento alla normativa del bando per ogni altra questione attuativa dell'intervento ammesso a finanziamento;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si dà atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari".

Il responsabile del procedimento
(*Giovanni D'Annunzio*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A- elenco delle istanze **ammesse** presentate da soggetti privati.
- Allegato B -- elenco delle istanze **ammesse** presentate da soggetti pubblici.
- Allegato C - elenco delle istanze **non ammesse** presentate da soggetti privati.
- Allegato D - elenco delle istanze **non ammesse** presentate da soggetti pubblici.

